



anno 81 n.5

martedì 6 gennaio 2004

euro 1,00

l'Unità + € 3,50 libro "Lotte di classe": tot. € 4,50
l'Unità + € 4,50 vhs "Prendiamoci la vita": tot. € 5,50
l'Unità + € 2,20 rivista "No Limits": tot. € 3,20

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

I grandi padri dell'Europa: «Come può Ciampi, garante della Costituzione italiana, pretendere



l'approvazione della Costituzione europea, cioè lo strumento che priva il popolo della sua

sovranità?». Roberto Calderoli, Lega Nord, Vicepresidente del Senato, 5 gennaio

Censura alla Rai, adesso tocca a Deaglio Annunziata: Cattaneo avvocato del premier

La destra contro «L'elmo di Scipio» chiede vendetta, il direttore esegue e avvia il procedimento

Ella Baffoni

ROMA Dopo la Guzzanti (e dopo Biagi e Santoro), adesso tocca a Deaglio. Il direttore generale della Rai, Flavio Cattaneo, ha aperto un procedimento contro *L'Elmo di Scipio*, il programma di Raitre che domenica ha ospitato un'intervista al direttore dell'*Economist* molto critica su Berlusconi. La presidente della Rai Annunziata si oppone duramente: «Cattaneo la smetta di fare l'avvocato del premier».

A PAGINA 3

L'intervista

Deaglio: «Una puntata riparatrice? Sì, con Berlusconi»

FIERRO A PAGINA 3

Il mistero dei pacchi bomba: arrivano al Parlamento Europeo



Vigili del fuoco belgi intervengono presso la sede del Parlamento Europeo a Bruxelles

CIPRIANI A PAGINA 7

Onu

PACE È SOLO UTOPIA?

Luigi Bonanate

Conservatore e tradizionalista in politica interna, il Papa è invece un innovatore dai tratti davvero rivoluzionari in politica estera. La sua «quaerela pacis» (la richiesta di pace che già faceva Erasmo cinquecento anni fa) è non soltanto uno dei caratteri più significativi di tutto il suo pontificato, ma anche una vibrante protesta sulle questioni più importanti sul tappeto nel mondo d'oggi, rivolta a chi non ha alcuna voglia di ascoltarla. Si potrà certo dire che è fin troppo facile per un Papa fare proposte innovative in politica estera e pretendere dalle grandi potenze quella buona volontà cui soltanto un potere esclusivamente morale come quello papale può ricorrere senza alcuna fatica. Ma non è poco ciò che Giovanni Paolo II ha fatto: la pace è uno dei caposaldi di tutta la concezione internazionalistica della Santa Sede.

SEGUE A PAGINA 27

Pensioni minime, un altro imbroglio di governo

Aveva promesso 516 euro per tutti, ora vuole i soldi indietro. Inflazione: cala in Europa in Italia no

Raul Wittenberg

ROMA La demagogia del grande imbonitore televisivo di Arcore ha colpito ancora. Del resto era prevedibile. Troppo luccicante era la promessa del milione al mese con il quale il sor Pampurio del Corriere dei Piccoli diventava strariccico. Troppo suggestiva, tanto da far cacciare nel tranello chi non aveva i

duri requisiti, via via ritagliati per contenere la spesa in 2 miliardi di euro. Ed ora i malcapitati si trovano con la lettera con cui l'Inps gli dice caro mio ci hai provato, oppure sei in buona fede e ti sei sbagliato, fatto sta che mi devi restituire i soldi, te li tolgo un po' per volta dalla tua pensione di 100 euro al mese, distinti saluti.

SEGUE A PAGINA 2

La sciagura del Mar Rosso

Le autorità italiane erano state informate dalla Svizzera che il volo della Flash Air era insicuro

A PAGINA 12

Parmalat

SE FORZA ITALIA LICENZIA IL GOVERNATORE

RINALDO GIANOLA

Non c'è niente da fare, è più forte di loro. Ogni volta che il centrosinistra offre coraggiosamente una possibilità alla maggioranza di Berlusconi di confrontarsi in Parlamento per la definizione di un progetto legislativo condiviso, a tutela non di interessi personali (come l'impunità, la Gasparri, la depenalizzazione del falso in bilancio) ma di quelli generali del Paese come nel caso dei po-

teri delle Autorità di vigilanza sui mercati, il sistema bancario, gli intermediari finanziari, ecco che esce immediatamente fuori il vero Dna del centrodestra a far saltare tutto. Non ce la fanno proprio: i Bondi, i Tremonti, i Berlusconi vedono solo il loro interesse, il loro potere, il loro tornaconto immediato.

SEGUE A PAGINA 2



Iraq

NASSIRIYA ALTO RISCHIO

Marco Calamai

Per puro caso i colpi di mortaio che la notte tra domenica e lunedì hanno colpito l'edificio della CPA (Autorità Provisoria della Coalizione) di Nassiriya non hanno provocato nuove vittime. Un colpo è entrato senza scoppiare nella casa prefabbricata di un civile italiano. Altri colpi non hanno raggiunto il compound della CPA e, o non sono esplosi, oppure sono esplosi abbastanza lontani dall'obiettivo. Le circostanze hanno quindi evitato che una nuova terribile tragedia, dopo quella del 12 novembre, colpisse civili e militari della nostra missione in Iraq nonché, è bene ricordarlo, anche persone di altre nazionalità, inglesi in particolare, che lavorano nell'ambito della CPA.

SEGUE A PAGINA 10

Al festival l'unica vera star è Pappalardo

Sofri



Legge in aula a fine gennaio
Ma la destra non vuole la grazia

COLLINI A PAGINA 6

Antisemitismo



Due leader ebraici contro l'Europa
Prodi protesta e sospende l'incontro

DE GIOVANNANGELI A PAG. 11

SANREMO, L'ISOLA DEGLI SCONOSCIUTI

Silvio Boschero

Ventidue mostri sacri guidati dalla giugulare in esplosione di Pappalardo, il nuovo re del trash tv. Lui, che a Sanremo non ci era mai voluto andare ma che stavolta, visto il direttore artistico, ha gruguito: sì, ricominciamo! È Adriano il leader del festival di Sanremo 2004, in compagnia di un altro arrabbiato doc, Marco Masini, che Renis ha presentato come una sua opera pia: «per il suo talento come interprete ed autore, ma anche per sfatare le maldicenze nei suoi confronti». Eccoli i due nomi di punta della nuova edizione del festival fiorito - presentato da Simona Ventura - che Renis dice essere incentrato sui giovani. Sconosciuti.

SEGUE A PAGINA 19

fronte del video Maria Novella Oppo
Cacca

La parata per i 50 anni della Rai non è stata degna del professionismo di Baudo, sia per i tanti errori tecnici che, soprattutto, per la scandalosa censura su «la meglio tv»: quella che non piace a Berlusconi. L'unica battuta memorabile («Se non riesci a fare la cacca, comprala già fatta») risale a qualche decennio fa e porta la firma di Marcello Marchesi. Sull'oggi è mancata perfino la citazione del «criminale» Enzo Biagi, vincitore, con *Il Fatto*, della palma di miglior programma della storia televisiva. E che dire della farsa del digitale terrestre, messa in scena nei giorni scorsi da Maurizio Gasparri per oscurare l'incostituzionalità della legge da lui firmata? Il tutto aggravato dalla occupazione della sede Rai di Milano da parte dei boss leghisti. Mentre cominciano ad arrivarci via posta (dopo la beffa, il danno!) i bollettini per il rinnovo dell'abbonamento tv, con canone maggiorato dallo stesso Gasparri. E la politica dei prezzi di questo governo, i cui ministri, quando i sindacati lamentano rincarare che rendono impossibile campare, rispondono alla maniera di Caino: non siamo i controllori dei nostri fratelli commercianti. E intanto già parlano di arresti per chi cerca, come può, di difendere il salario.

PRENDIAMOCI LA VITA DIECI ANNI DI PASSIONI 1968 - 1978

una film di Silvano Agosti



Le quattro videocassette in edicola con l'Unità ognuna a euro 4,50 in più